



Comune di LEVERANO
(Provincia di Lecce)

DECRETO

N. 17 DEL 09/10/2017 PROT. 16226

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Leverano.

IL SINDACO

Richiamati:

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

- l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;

- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita:

“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]”;

- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

Richiamati inoltre:

- L'art. 97, comma 4 lett. d) del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra

funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali *“il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”*;
- Il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 che stabilisce specifiche disposizioni per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- l'art. 43, comma 1 del sopracitato D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce che all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Premesso che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 831 recante il nuovo *Piano Nazionale anticorruzione* (PNA 2016);
- il PNA 2016 ha sottolineato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto *“Freedom of Information Act”*);
- il decreto legislativo 97/2016 ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;
- ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

Premesso inoltre che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di *“obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione”* che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si *“invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione”*;
- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un *“dovere di collaborazione”* dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

VISTO il proprio decreto sindacale n. 15 del 03.10.2017 con il quale il dott. Lorenzo Leo è stato nominato come Segretario Generale del Comune di Leverano con decorrenza 4 ottobre 2017.

VALUTATO che il Segretario Generale dott. Lorenzo Leo è in possesso dei requisiti e capacità professionali confacenti allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della prevenzione della corruzione ed al Responsabile per la trasparenza.

RITENUTO pertanto di procedere all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile per la trasparenza nella figura del Segretario Generale dott. Lorenzo Leo.

VISTI:

- Il D.Lgs 18/08/2000 n. 267.
- Il Vigente Statuto Comunale
- Il Vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

DECRETA

1. Dalla data odierna e sino all'adozione di nuovo diverso provvedimento, di nominare il segretario comunale, attualmente il Dottor Lorenzo Leo, quale "*responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*" del Comune di Leverano;
2. di comunicare copia del presente all'Autorità nazionale anticorruzione;
3. di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Lì 09/10/2017

IL SINDACO
f.to MARCELLO ROLLI

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1680

Su conforme attestazione del ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE, si certifica che copia del presente decreto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line il giorno 09/10/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Leverano, addì 09/10/2017

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to LEZZI Anna Lucia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Leverano

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Leverano, 09/10/2017
